



Situazione semestrale al 30 giugno 2017 consolidata del Gruppo bancario SANFELICE 1893 Banca Popolare composto dalla Banca e dalla controllata Immobiliare Cispadana srl.

Nel primo semestre del 2017 il Gruppo ha proseguito con decisione nel percorso virtuoso di miglioramento della gestione caratteristica. Tuttavia il conto economico consolidato al 30/6/2017 evidenzia una perdita al netto delle imposte pari a 10,2 milioni di euro, dovuta ad un ingente sforzo per rafforzare ulteriormente le rettifiche di valore su crediti ed attività immobiliari.

I volumi d'intermediazione sono aumentati rispetto al 31/12/2016 nell'ordine del 2%, sia per la raccolta diretta, sia per i crediti lordi "ordinari" (senza cioè i c.d. "mutui-sisma"). Ne hanno tratto beneficio i ricavi, che confermano la positiva tendenza già in atto, prefigurando il superamento dei target annuali di piano. Il margine d'interesse cresce anno su anno del 12,84%, grazie ad un'attenta gestione dello spread clientela, oltre all'effetto volumi. Le commissioni nette salgono del 10,04%, come prodotto della vivacità dell'azione commerciale sui servizi. Di conseguenza il margine "primario" (margine d'interesse più commissioni nette, ovvero i ricavi della gestione caratteristica) cresce anno su anno dell'11,9%; su due anni – cioè rispetto al 30/6/2015 – l'incremento del margine "primario" supera il 40%, una performance notevole specie se raffrontata al sistema bancario in cui tale aggregato negli ultimi due anni risulta in flessione. Anche il margine d'intermediazione sale anno su anno del 2,41% (nonostante il fisiologico minor contributo degli utili su titoli). A fronte di ricavi crescenti, sono state lievemente ridotte le spese amministrative (-0,37% anno su anno).

Il miglioramento del risultato caratteristico non consente tuttavia di fronteggiare le componenti negative connesse alla svalutazione di diverse componenti dell'attivo. In particolare, il conto economico riporta 13,7 milioni di euro di rettifiche nette su crediti, derivanti dall'entrata in stato di deteriorato di alcune posizioni ma soprattutto dalla necessità di elevare le coperture sui NPL preesistenti, in linea con le indicazioni di vigilanza e con i benchmark di mercato, sempre più severi. Al 30/6/2017 la copertura del deteriorato totale cresce di oltre quattro punti al 47,9%, un valore più alto rispetto alla categoria di appartenenza delle "Less Significant Institutions" e non distante dalla media di sistema. E' significativo ai fini della comprensione dello sforzo prodotto dalla Banca constatare che negli ultimi quattro anni, il livello delle "coperture" (gli accantonamenti prudenziali sui crediti) è raddoppiato (dal 24,2% al 48%) pur in presenza di un notevole aumento dei crediti deteriorati (oggetto delle coperture) passati da 92 mln/euro a 143 mln/euro.

Altre cospicue rettifiche sono state apposte su attività di natura immobiliare comunque connesse al recupero crediti¹.

Nonostante la perdita subita, gli indici patrimoniali rimangono su livelli di assoluta eccellenza: il Tier 1 Ratio è al 15,9%, il Total Capital Ratio al 16,0%, oltre quattro punti in più rispetto ai requisiti specifici di vigilanza.

¹ In particolare sono state effettuate svalutazioni su fondi immobiliari, che impattano sulla voce 130/b del conto economico consolidato, e su asset della controllata Immobiliare Cispadana, che impattano sulla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione".



SANFELICE 1893
BANCA POPOLARE

Soc. Coop. p.a.
piazza Matteotti, 23 _ 41038 San Felice sul Panaro (MO) _ Italia
cod.fisc._p.iva_reg. imprese CCAA (MO) 00264720368_cod.azienda 5652-3
tel. +39 0535 89811 _ fax +39 0535 83112 _ codice Swift SFSPIT22
info@sanfelice1893.it _ www.sanfelice1893.it _ direzione@pec.sanfelice1893.it
capogruppo del Gruppo SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE



I Fondi Propri consolidati di vigilanza sono pari a 88,5 milioni di euro, ampiamente al di sopra dei crediti deteriorati netti (74,4 milioni di euro); il Texas Ratio si attesta al 91%².

In estrema sintesi, purtroppo il rischio di credito (ovvero la probabilità di insolvenza del credito concesso) non cessa di produrre i suoi effetti negativi, ma il Gruppo è in grado di assorbirli, grazie ai margini crescenti sviluppati dalla gestione caratteristica e alla dotazione patrimoniale, che rimane molto consistente. In particolare, i risultati ricorrenti sempre più significativi generati dalla gestione caratteristica rappresentano la base essenziale del percorso di rilancio commerciale e ricostruzione reddituale del Gruppo, intrapreso a partire dal 2015.

Distinti saluti.

SANFELICE 1893 Banca Popolare

Soc. Coop. p.a. – La Direzione

Allegati: conto economico consolidato al 30 giugno 2017

Situazione semestrale al 30/6/2017 Individuale

² Il Texas Ratio è un indicatore che mette in correlazione Fondi Propri e NPL, sempre più utilizzato per valutare la solidità di una Banca. Valori inferiori al 100% evidenziano una situazione di adeguatezza.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in unità di euro)		30/06/2017	30/06/2016	Variazione %	31/12/2016
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	12.103.276	11.253.346	7,55%	22.930.929
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(4.490.397)	(4.506.436)	-0,36%	(8.977.695)
30.	Margine d'interesse	7.612.879	6.746.910	12,84%	13.953.234
40.	Commissioni attive	4.270.875	3.810.282	12,09%	8.193.326
50.	Commissioni passive	(285.027)	(188.069)	51,55%	(483.854)
60.	Commissioni nette	3.985.848	3.622.213	10,04%	7.709.472
70.	Dividendi e proventi simili	322.864	253.300	27,46%	507.478
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	11.565	13.706	-15,62%	29.747
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:				
	a) crediti	824.308	1.821.630	-54,75%	3.945.791
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(27)	(3)	800,00%	43.263
	d) passività finanziarie	842.864	2.038.447	-58,65%	4.148.942
		(18.529)	(216.814)	-91,45%	(246.414)
120.	Margine di intermediazione	12.757.464	12.457.759	2,41%	26.145.722
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:				
	a) crediti	(15.768.429)	(5.369.747)	193,65%	(7.958.573)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(13.727.775)	(4.646.719)	195,43%	(7.148.960)
	d) altre operazioni finanziarie	(2.040.654)	(722.488)	182,45%	(809.073)
		-	(540)	-100,00%	(540)
140.	Risultato netto delle gestione finanziaria	-3.010.965	7.088.012	-142,48%	18.187.149
180.	Spese amministrative:				
	a) spese per il personale	(9.711.555)	(9.747.240)	-0,37%	(20.297.735)
	b) altre spese amministrative	(5.786.409)	(5.724.336)	1,08%	(12.014.467)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.925.146)	(4.022.904)	-2,43%	(8.283.268)
200.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-	46.823	-100,00%	62.174
210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(575.661)	(565.559)	1,79%	(1.173.282)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	(3.864)	(2.582)	49,65%	(6.108)
		(724.506)	3.281.079	-122,08%	4.254.738
230.	Costi operativi	(11.015.586)	(6.987.479)	57,65%	(17.160.213)
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	62.831	-	100,00%	(164.314)
250.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-		(21.736)
270.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(2.998)	36	-8427,78%	(37.177)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(13.966.718)	100.569		803.709
290.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	3.731.251	25.679		(592.951)
300.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(10.235.467)	126.248		210.758
320.	Utile (Perdita) d'esercizio	(10.235.467)	126.248		210.758
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	(10.235.467)	126.248		210.758

SITUAZIONE SEMESTRALE AL 30/6/2017 INDIVIDUALE

Indice:

- stato patrimoniale
- conto economico
- prospetto della redditività complessiva
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- Note esplicative ed integrative:
 - informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico
 - prospetto di riconciliazione tra l'utile/perdita semestrale e l'utile/perdita che concorre al calcolo dei Fondi Propri di Vigilanza

STATO PATRIMONIALE 30 giugno 2017*(in unità di euro)***Voci dell'attivo**

	30/06/2017	31/12/2016	Variaz.%
10. Cassa e disponibilità liquide	37.618.633	15.894.469	136,68%
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	312.892.396	342.003.367	-8,51%
60. Crediti verso banche	24.301.032	26.872.453	-9,57%
70. Crediti verso clientela	774.100.849	737.376.770	4,98%
100. Partecipazioni	1.308.345	1.308.345	0,00%
110. Attività materiali	37.547.525	38.079.614	-1,40%
120. Attività immateriali	18.090	21.175	-14,57%
130. Attività fiscali	21.868.502	19.667.443	11,19%
a) correnti	7.571.292	8.432.058	-10,21%
b) anticipate	14.297.210	11.235.385	27,25%
di cui L. 214/2011	9.088.866	9.488.377	-4,21%
150. Altre attività	15.225.328	7.968.211	91,08%
TOTALE DELL'ATTIVO	1.224.880.700	1.189.191.847	3,00%

Voci del passivo e del patrimonio netto

	30/06/2017	31/12/2016	Variaz.%
10. Debiti verso Banche	146.601.707	150.661.110	-2,69%
20. Debiti verso clientela	724.340.721	682.876.372	6,07%
30. Titoli in circolazione	232.639.412	227.802.073	2,12%
80. Passività fiscali	420.085	400.250	4,96%
a) correnti	-		
b) differite	420.085	400.250	
100. Altre passività	24.862.898	21.233.471	17,09%
Trattamento di fine rapporto del personale	1.944.598	2.052.260	-5,25%
120. Fondi per rischi e oneri:	242.723	236.450	2,65%
b) altri fondi	242.723	236.450	
130. Riserve da valutazione	4.171.626	3.968.632	5,11%
160. Riserve	19.005.824	18.722.127	1,52%
170. Sovrapprezzi di emissione	74.482.687	74.482.687	0,00%
180. Capitale	6.472.719	6.472.719	0,00%
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(10.304.300)	283.696	-3732,16%
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	1.224.880.700	1.189.191.847	3,00%

CONTO ECONOMICO		30/06/2017	30/06/2016	Variaz.% 30/06/2017- 30/06/2016	31/12/2016
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	12.293.236	11.471.171	7,17%	23.356.080
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(4.490.456)	(4.506.494)	-0,36%	(8.977.797)
30.	Margine d'interesse	7.802.780	6.964.677	12,03%	14.378.283
40	Commissioni attive	4.276.800	3.814.627	12,12%	8.203.049
50.	Commissioni passive	(285.027)	(188.069)	51,55%	(483.854)
60.	Commissioni nette	3.991.773	3.626.558	10,07%	7.719.195
70	Dividendi e proventi simili	382.487	253.300	51,00%	507.478
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	11.565	13.706	-15,62%	29.747
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	824.308	1.821.630	-54,75%	3.945.791
	a) crediti	(27)	(3)	800,00%	43.263
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	842.864	2.038.447	-58,65%	4.148.942
	d) passività finanziarie	(18.529)	(216.814)	-91,45%	(246.414)
120.	Margine di intermediazione	13.012.913	12.679.871	2,63%	26.580.494
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(15.768.429)	(5.369.747)	193,65%	(7.958.573)
	a) crediti	(13.727.775)	(4.646.719)	195,43%	(7.148.960)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.040.654)	(722.488)	182,45%	(809.073)
	d) altre operazioni finanziarie	-	(540)	100,00%	(540)
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	-2.755.516	7.310.124	-137,69%	18.621.921
150.	Spese amministrative:	(9.586.599)	(9.591.211)	-0,05%	(20.044.637)
	a) spese per il personale	(5.779.934)	(5.718.786)	1,07%	(12.002.717)
	b) altre spese amministrative	(3.806.665)	(3.872.425)	-1,70%	(8.041.920)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	46.823	-100,00%	62.174
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(561.311)	(555.140)	1,11%	(1.145.659)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(3.553)	(2.269)	56,59%	(5.479)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	1.642.105	3.212.050	-48,88%	4.966.156
200.	Costi operativi	(8.509.358)	(6.889.747)	23,51%	(16.167.445)
210.	Utile (Perdite) delle partecipazioni	(2.200.000)	-	-100,00%	(1.300.000)
220.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-	2.904
240	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	20	36	-44,44%	-37177
250	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(13.464.854)	420.413	-3302,77%	1.120.203
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	3.160.554	2.539	-100,00%	(836.507)
270	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(10.304.300)	422.952	-2536,28%	283.696
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	(10.304.300)	422.952	-2536,28%	283.696

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

(in unità di euro)

Voci	30/06/2017	30/06/2016	31/12/2016
10. Utile (Perdita) d'esercizio	(10.304.300)	422.952	283.696
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
40. Piani a benefici definiti	8.729	(171.376)	(100.224)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico			
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	194.266	(115.445)	(2.686.355)
110. Attività non correnti in via di dismissione			
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	202.995	(286.821)	(2.786.579)
140. Redditività complessiva (Voce 10+130)	(10.101.305)	136.131	(2.502.883)

La voce 40 "Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti" rappresenta la variazione al netto delle imposte della componente attuariale della valutazione del TFR e del Premio di Fedeltà, componente reddituale iscritta a patrimonio senza rigiro a conto economico.

La voce 100 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" rappresenta la variazione al netto delle imposte delle riserve di valutazione dei titoli AFS, componente reddituale iscritta a patrimonio con rigiro a conto economico.

esercizio precedente

		Operazioni sul patrimonio netto										Patrimonio netto al
Periodo	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2016	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di Riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	30/06/2016
2015	72.719	-	6.472.719	-	-	-	-	-	-	-	-	6.472.719
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	82.687	74.482.687	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74.482.687
	73.732	-	19.673.732	(951.605)	-	-	-	-	-	-	-	18.722.127
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	55.211	6.755.211	-	-	-	-	-	-	-	-	(286.821)	6.468.390
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	11.605	(951.605)	951.605	-	-	-	-	-	-	-	422.952	422.952
	32.744	106.432.744	-	-	-	-	-	-	-	-	136.131	106.568.875

Variazioni dell'esercizio

Allocazione risultato esercizio precedente

		Operazioni sul patrimonio netto										Patrimonio netto al
Periodo	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2016	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di Riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	30/06/2017
2016	72.719	6.472.719	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.472.719
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	82.687	74.482.687	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74.482.687
	22.127	18.722.127	283.696	-	-	-	-	-	-	-	-	19.005.823
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	68.632	3.968.632	-	-	-	-	-	-	-	-	202.995	4.171.627
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	83.696	283.696	(283.696)	-	-	-	-	-	-	-	(10.304.300)	(10.304.300)
	29.861	103.929.861	-	-	-	-	-	-	-	-	(10.101.305)	93.828.556

NOTE ESPLICATIVE

Principi generali di redazione

La situazione semestrale, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico semestrale, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative che includono i criteri utilizzati per la loro redazione, è stata predisposta esclusivamente per la determinazione del risultato semestrale ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1 al 30 giugno 2017 come previsto dal Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "Regolamento") e sulla base delle indicazioni fornite nelle istruzioni di Vigilanza (circolare n. 285 e 286 del 17/12/2013 – e successivi aggiornamenti). Essa, pertanto, è priva del prospetto del rendiconto finanziario, nonché di taluni dati comparativi e note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del semestre in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS34) adottato dall'Unione Europea.

Gli schemi sono predisposti in conformità a quanto previsto dalla circolare di Banca Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e i prospetti contenuti nelle note esplicative sono esposti a confronto del bilancio riferito all'esercizio precedente per i dati patrimoniali e con la semestrale ed il bilancio dell'anno precedente per i dati economici.

I valori sono espressi in unità di euro.

La contabilizzazione è per competenza economica, i costi e ricavi vengono rilevati in base alla maturazione economica e secondo il criterio di correlazione, indipendentemente dal momento del loro regolamento monetario.

Attività, passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro se non richiesto o consentito da un Principio Contabile Internazionale o da una interpretazione oppure sia espressamente previsto dagli schemi predisposti da Banca d'Italia.

Gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la società continuerà con la sua esistenza operativa e la presente situazione semestrale è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale. Conseguentemente le attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono state valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo.

I principi contabili adottati per la predisposizione della situazione semestrale, con riferimento alle fasi di Iscrizione, Classificazione, Valutazione, Cancellazione e della Rilevazione delle componenti reddituali delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per il bilancio annuale 2016.

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento della presente situazione semestrale e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 8 agosto 2017 non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati approvati.

Altri aspetti

Revisione contabile

La situazione semestrale è sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., cui tale incarico è stato conferito in attuazione della delibera Assembleare del 30 aprile 2011 fino all'esercizio 2019.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione della situazione semestrale

La redazione della situazione semestrale richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte del Consiglio di Amministrazione sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

A tal proposito si segnala che il Consiglio di Amministrazione in data 21 ottobre 2014 e aggiornato in data 20 aprile 2016 ha approvato il documento, inserito nel Progetto di governo societario, "Politiche e processi di valutazione delle attività aziendali". Il documento ("Policy") definisce le politiche, i processi e le unità organizzative competenti per la valutazione delle attività aziendali, con particolare riferimento alle voci caratterizzate da elementi di discrezionalità in merito ai criteri di valutazione applicabili previsti dai principi contabili internazionali IAS/ IFRS emanati dallo IASB nonché da elementi di stima e discrezionalità valutativa nella determinazione del valore di iscrizione.

Opzione per il consolidato fiscale nazionale

A partire dall'esercizio 2010 è stata esercitata l'opzione per il regime del "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto dal D.Lgs. 344/2003 e successive modifiche; l'opzione, triennale, è scaduta con l'esercizio 2012 ed è stata rinnovata per il triennio 2013/2015 e per il triennio 2016/2018. Esso consiste in un regime opzionale, vincolante per tre anni, in virtù del quale le società controllate aderenti trasferiscono, ai soli effetti fiscali, il proprio risultato economico, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta alla controllante, in capo alla quale è determinato un unico imponibile fiscale o un'unica perdita fiscale. Il perimetro di consolidamento è costituito dalla Immobiliare Cispadana Srl società interamente controllata dalla Banca.

Principali norme ed interpretazioni contabili omologate dall'Unione Europea, la cui applicazione è divenuta obbligatoria a partire dall'esercizio 2017

Non essendo prevista l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2017 di nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS, la relazione semestrale è stata redatta utilizzando i medesimi principi contabili adottati per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA BANCA AL 30 GIUGNO 2017

- Principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l'identificazione del contratto con il cliente;
 - l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Le modifiche all'IFRS 15, *Clarifications to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers*, pubblicate dallo IASB in data 12 aprile 2016, non sono invece ancora state omologate dall'Unione Europea. Gli amministratori non si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 possa avere un impatto significativo sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio separato.

- Versione finale dell'**IFRS 9 – Financial Instruments** (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 9 possa avere un impatto significativo sugli importi e l'informativa riportata nel bilancio separato. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché la Banca non abbia completato un'analisi dettagliata.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

- Principio **IFRS 16 – Leases** (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno già applicato l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa, tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato dall'adozione di questo principio.

- Documento “**Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts**” (pubblicato in data 12 settembre 2016). Per le entità il cui *business* è costituito in misura predominante dall’attività di assicurazione, le modifiche hanno l’obiettivo di chiarire le preoccupazioni derivanti dall’applicazione del nuovo principio IFRS 9 (dal 1° gennaio 2018) alle attività finanziarie, prima che avvenga la sostituzione da parte dello IASB dell’attuale principio IFRS 4 con il nuovo principio attualmente in fase di predisposizione, sulla base del quale sono invece valutate le passività finanziarie.
Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato dall’adozione di queste modifiche.
- Emendamento allo **IAS 12 “Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses**” (pubblicato in data 19 gennaio 2016). Il documento ha l’obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull’iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB nel mese di gennaio 2016 e applicabili a partire dal 1° gennaio 2017, non essendo ancora state omologate dall’Unione Europea, non sono state adottate al 30 giugno 2017. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di queste modifiche sul bilancio separato.
- Emendamento allo **IAS 7 “Disclosure Initiative**” (pubblicato in data 29 gennaio 2016). Il documento ha l’obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l’informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un’informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB nel mese di gennaio 2016 e applicabili a partire dal 1° gennaio 2017, non essendo ancora state omologate dall’Unione Europea, non sono state adottate al 30 giugno 2017. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di queste modifiche sul bilancio separato.
- Emendamento all’**IFRS 2 “Classification and measurement of share-based payment transactions**” (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un’applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di queste modifiche sul bilancio separato.
- Documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**”, pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*, IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*, IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*) che integrano parzialmente i principi preesistenti. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato dall’adozione di tali emendamenti.
- Interpretazione **IFRIC 22 “Foreign Currency Transactions and Advance Consideration**” (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L’interpretazione ha l’obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un’entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L’IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato dall’adozione di queste modifiche.
- Emendamento allo **IAS 40 “Transfers of Investment Property**” (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un’entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c’è l’evidenza che si sia

verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato dall'adozione di queste modifiche.

- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo **IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatments**. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito.

Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato dall'adozione di questa interpretazione.

- Emendamento all'**IFRS 10 e IAS 28 “Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture”** (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

Note esplicative

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico al 30 giugno 2017

Di seguito vengono evidenziate le poste di maggiore rilevanza con comparazione fra le risultanze al 30/6/2017 e:

- risultanze 31/12/2016 per le voci di stato patrimoniale;
- risultanze 30/06/2016 e 31/12/2016 per le voci di conto economico.

La Banca non negozia prodotti strutturati né direttamente né attraverso società veicolo o altre entità e non è esposta verso quei prodotti finanziari percepiti dal mercato come rischiosi.

ATTIVO

Voce 10 – Cassa e disponibilità liquide

30/06/2017	31/12/2016	Variazione	Var.%
€ 37.618.633	€ 15.894.469	€ 21.724.164	136,68%

La voce è composta da:

	<u>30/06/2017</u>	<u>31/12/2016</u>
Cassa	2.418.955	2.996.407
Depositi liberi presso Banche Centrali	35.199.678	12.898.062
	37.618.633	15.894.469

L'incremento dei depositi liberi presso Banche Centrali è dovuto a liquidità generatesi negli ultimi giorni del semestre.

Voce 40 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

31/06/2017	31/12/2016	Variazione	Var.%
€ 312.892.396	€ 342.003.367	-€ 29.110.971	-8,51%

La voce è composta da:

	<u>30/06/2017</u>	<u>31/12/2016</u>	<u>Variaz.%</u>
Titoli di Stato	269.140.288	294.366.929	-8,57%
Titoli di debito Banche	4.244.773	7.861.902	-46,01%
Titoli di debito di altri emittenti	214.607	220.916	-2,86%
Titoli di Capitale	9.626.132	9.835.201	-2,13%
Quote di OICR	29.666.596	29.718.419	-0,17%
	312.892.396	342.003.367	

Il decremento dei titoli di Stato e dei titoli di debito Banche è dovuto a cessioni sul mercato.

La variazione dei titoli di debito di altri emittenti e dei titoli di capitale è dovuta all'adeguamento del fair value, rilevato nella riserva di patrimonio netto.

La variazione delle quote di OICR è dovuta all'adeguamento del fair value rilevato nella riserva di patrimonio netto ad eccezione di quello relativo ai fondi immobiliari chiusi FAB I e FAB III imputato a conto economico, come evidenziato nel dettaglio della voce 130 b) di conto economico.

Voce 60 – Crediti verso banche

30/06/2017	31/12/2016	Variazione	Var.%
€ 24.301.032	€ 26.872.453	-€ 2.571.421	-9,57%

La voce è composta da:

	<u>30/06/2017</u>	<u>31/12/2016</u>	<u>Variaz.%</u>
Conti correnti e depositi liberi	10.279.022	12.927.494	-20,49%
Depositi vincolati	9.444.194	9.394.629	0,53%
Altri finanziamenti	-	-	
Titoli di debito	4.577.816	4.550.330	0,60%
	24.301.032	26.872.453	

I conti correnti, utilizzati per regolare i servizi reciprocamente resi con Banche, al 30/06/2017 ammontano ad € 9.465.091 (€ 11.601.238 al 31/12/2016) i depositi utilizzati per la gestione della liquidità, al 30/06/2017 sono € 813.931 (€ 1.326.256 al 31/12/2016).

I depositi vincolati rappresentano il deposito per Riserva Obbligatoria per € 5.340.742 (€ 4.950.180 al 31/12/2016), depositi per la gestione della liquidità per € 2.000.290 (€ 2.000.074 al 31/12/2016) e depositi con Banche per l'operatività in valuta € 2.103.162 (€ 2.444.375 al 31/12/2016).

Voce 70 – Crediti verso clientela

30/06/2017	31/12/2016	Variazione	Var. %
€ 774.100.849	€ 737.376.770	€ 36.724.079	4,98%

I crediti verso clientela sono così suddivisi:
per composizione merceologica

	30/06/2017		31/12/2016	
	Bonis	Deteriorati	Bonis	Deteriorati
Conti correnti	59.267.304	8.286.555	49.192.642	8.756.613
Mutui	539.698.362	59.232.318	504.636.278	56.951.839
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	11.878.536	327.483	10.606.688	263.976
Altri finanziamenti	88.885.672	6.512.590	99.369.266	7.575.427
Titoli di debito	12.029	-	24.042	-
Totale	699.741.903	74.358.946	663.828.916	73.547.854

Nella voce mutui sono ricompresi finanziamenti erogati a clientela colpita dal sisma del 20-29 maggio 2012 per complessivi € 226.159.039, di cui finalizzati al pagamento delle imposte € 11.575.632 (€ 12.891.694 al 31/12/2016) e finalizzati alla ricostruzione € 214.583.407 (€ 178.563.761 al 31/12/2016).

per debitore/emittente

	30/06/2017		31/12/2016	
	Bonis	Deteriorati	Bonis	Deteriorati
Titoli di debito:				
Enti Pubblici	12.029	-	24.042	-
Finanziamenti verso:				
Governi	226.279.971	-	191.455.455	-
Altri Enti pubblici	6.957.769	-	8.950.996	-
Imprese non finanziarie	319.074.976	67.158.610	320.664.542	68.047.545
Imprese finanziarie	11.432.116	372.863	12.170.194	13.617
Assicurazioni	6.373.886	-	6.293.694	-
Altri	129.611.156	6.827.473	124.269.993	5.486.692
Totale	699.741.903	74.358.946	663.828.916	73.547.854

I finanziamenti verso assicurazioni rappresentano polizze di capitalizzazione finanziaria sottoscritte con Arca Vita SpA e Zurich Investments Life SpA.

Le esposizioni deteriorate sono così suddivise:

	30/06/2017				31/12/2016			
	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% copertura	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% copertura
Sofferenze	78.218.296	44.184.605	34.033.691	56,49%	78.982.930	40.091.685	38.891.245	50,76%
Inadempienze probabili	62.689.281	24.001.926	38.687.354	38,29%	47.873.280	16.211.814	31.661.466	33,86%
Esposizioni scadute	1.695.520	57.620	1.637.900	3,40%	3.202.191	207.048	2.995.143	6,47%
Totale	142.603.097	68.244.152	74.358.946	47,86%	130.058.401	56.510.547	73.547.854	43,45%

La svalutazione collettiva dei crediti in bonis ammonta a € 3.197.418 pari allo 0,71% dei crediti sottoposti a valutazione collettiva (al 31/12/2016 € 3.121.361 pari allo 0,71%).

	<u>30/06/2017</u>	<u>31/12/2016</u>
<i>Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi (esclusi Pol.capitalizz.finanziaria – titoli L&R e finanz.SISMA)</i>	12,76%	13,18%
<i>Rapporto sofferenze nette/impieghi netti (esclusi Pol.capitalizz.finanziaria – titoli L&R e finanz.SISMA)</i>	6,28%	7,21%
<i>Rapporto crediti deteriorati lordi/impieghi lordi (escluse Pol.capitalizz.finanziaria – titoli L&R e finanz.SISMA)</i>	23,26%	21,70%
<i>Rapporto crediti deteriorati netti/impieghi netti (escluse Pol.capitalizz.finanziaria – titoli L&R e finanz.SISMA)</i>	13,73%	13,63%

Voce 110 – Attività materiali

	<u>30/06/2017</u>	<u>31/12/2016</u>	Variazione	Var.%
€	37.547.525	€ 38.079.614	-€ 532.088	-1,40%

	<u>30/06/2017</u>	<u>31/12/2016</u>
Attività materiali di proprietà	33.938.666	34.419.069
<i>Ad uso funzionale:</i>		
Immobili	26.364.821	26.712.648
Mobili, macch. e impianti	1.709.843	1.842.419
<i>Per Investimento:</i>		
Immobili	5.864.002	5.864.002
Attività materiali acquisite in leasing finanziario	3.608.859	3.660.545
<i>Ad uso funzionale:</i>		
Immobili	2.708.859	2.760.545
<i>Per Investimento:</i>		
Immobili	900.000	900.000

Voce 130 – Attività fiscali

30/06/2017	31/12/2016	Variazione	Var. %
€ 21.868.502	€ 19.667.443	€ 2.201.059	11,19%

	<u>30/06/2017</u>	<u>31/12/2016</u>
Correnti	7.571.292	8.432.058
Anticipate	<u>14.297.210</u>	<u>11.235.385</u>
	21.868.502	19.667.443

Dettaglio delle attività fiscali anticipate e correnti:

	<u>30/06/2017</u>	<u>31/12/2016</u>
Anticipate:		
in contropartita al conto economico		
Rettifiche di valore su crediti	9.088.866	9.488.377
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	59.580	60.538
Spese amministrative	73.360	184.078
Immobili	68.833	68.833
Svalutazioni/Impairment	395.685	296.197
Perdita fiscale	3.671.635	66.499
in contropartita al patrimonio netto		
Immobili	213.459	213.459
Componente attuariale TFR e Premio fedeltà	44.326	47.636
Riserva AFS	681.466	809.768
	14.297.210	11.235.385
Correnti:		
Crediti d'imposta per finanziamenti sisma 2012	6.293.636	6.427.305
Credito IRES e IRAP	733.893	1.460.550
Credito IVA	-	4.731
Credito imposta di bollo 2016	301	301
Credito IRES istanza DL 201/2011	531.694	531.694
Ritenute subite	11.768	7.477
	7.571.292	8.432.058

Le imposte anticipate sono state calcolate con aliquota IRES 27,50% ed IRAP 5,57%.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a decorrere dall'esercizio 2017. Per i soli enti creditizi e finanziari, tuttavia, la riduzione dell'aliquota IRES è stata "neutralizzata" dall'introduzione di un'addizionale IRES con aliquota pari al 3,5%, sempre applicabile a far tempo dall'esercizio 2017 (cd. Addizionale IRES).

Il DL 83/2015 convertito con la L.132/2015 ha stabilito l'intera deducibilità delle rettifiche di valore su crediti nell'anno di rilevazione. La voce Rettifiche di valore su crediti rappresenta le DTA iscritte sulla quota non deducibile delle rettifiche di valore su crediti iscritte negli esercizi precedenti il 2016 al netto delle conversioni per applicazione del DL 225/2010 e dei rientri annuali previsti dal DL 83/2015.

L'incremento delle imposte anticipate per Svalutazioni/Impairment è dovuto all'iscrizione di DTA IRAP sull'impairment, deducibile ai fini IRES, dei Fondi Asset Bancari per € 113.664 e al rientro delle DTA IRES e IRAP sulla svalutazione a seguito sisma 2012 dell'immobile Sede di San Felice sul Panaro per € 14.176.

Le imposte anticipate per Perdita fiscale sono relative a perdite fiscali della Banca per € 3.572.070 e a perdite fiscali della controllata Immobiliare Cispadana per € 99.565 (€ 66.499 al 31/12/2016) trasferite alla controllante in forza dell'opzione per il regime del "consolidato fiscale nazionale" esercitata per il triennio 2016/2018 come da delibere dei rispettivi Consigli di Amministrazione.

Voce 150 – Altre attività

30/06/2017	31/12/2016	Variazione	Var.%
€ 15.225.328	€ 7.968.211	€ 7.257.117	91,08%

La voce è così composta:

	<u>30/06/2017</u>	<u>31/12/2016</u>
Valori diversi	1.652	1.702
Acconti versati e crediti verso l'Erario	4.186.990	2.246.726
Depositi cauzionali	15.476	15.652
Effetti e assegni insoluti da recuperare	20.932	14.042
Fatture da incassare	177.739	412.513
Debitori per ritenute ratei clienti	73.968	73.968
Addebiti diversi in corso d'esecuzione	7.118.207	3.745.631
Migliorie su beni di terzi	32.450	38.312
Altre partite per causali varie	152.386	152.674
Ratei e risconti attivi non riconducibili	1.637.083	409.075
Interessi non liquidati, inesigibili ai sensi del DM 3/8/2016 N.343 e art.120 c.2 TUB	1.808.445	857.916
Totale	15.225.328	7.968.211

La voce Acconti versati e crediti verso l'Erario rappresenta per € 3.541.361 il versamento degli acconti per imposta di bollo 2017 e 2018, per € 225.027 il versamento dell'acconto per le ritenute fiscali operate e da operare su depositi, conti correnti e certificati di deposito, per € 102.977 per acconto imposta sostitutiva DPR 601/1973, per € 215.452 l'acconto per imposta sostitutiva art.5 DLgs 461/97, per € 55.670 il 1° acconto 2017 IRAP, per € 19.544 l'acconto 2017 versato all'INAIL e per € 26.959 per crediti in attesa di rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate. Nella voce Ratei e risconti attivi non riconducibili sono ricompresi € 506.324 per stime di proventi e recuperi di competenza del 1° semestre 2017 ma che saranno quantificati in modo certo e liquidati/recuperati nel 2° semestre 2016 ed € 972.448 di risconti di spese amministrative sostenute nel 1° semestre ma di competenza di tutto l'esercizio.

L'incremento della voce Addebiti diversi in corso di esecuzione è dovuto ad addebiti ricevuti a vario titolo regolati nei primi giorni di luglio di cui € 2.489.040 per assegni tratti su altre Banche.

PASSIVO

Voce 10 – Debiti verso Banche

30/06/2017	31/12/2016	Variazione	Var.%
€ 146.601.707	€ 150.661.110	-€ 4.059.403	-2,69%

La voce è composta da:

	<u>30/06/2017</u>	<u>31/12/2016</u>
Debiti verso banche centrali	144.437.222	144.727.222
Conti correnti e depositi liberi verso banche	1.861.381	4.804.005
Depositi vincolati verso banche	303.104	1.129.883
Totale	146.601.707	150.661.110

I debiti verso banche centrali rappresentano il debito nei confronti di BCE per operazioni di rifinanziamento a lungo termine TLTRO II (Targeted Longer Term Refinancing Operations) finalizzate alla erogazione di impieghi da parte delle banche prenditrici nei confronti di controparti non financial e con esclusione dei mutui per acquisto casa effettuate nel 2016 e con scadenza 2020.

La voce Conti correnti e depositi liberi è ricomprensiva di un deposito di Prader Bank SpA per € 1.207.698.

Voce 20 – Debiti verso clientela

30/06/2017	31/12/2016	Variazione	Var. %
€ 724.340.721	€ 682.876.372	€ 41.464.349	6,07%

Di seguito si evidenziano la composizione e le variazioni della voce:

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione	Var. %
Conti correnti e depositi liberi	461.761.268	467.383.787	-5.622.519	-1,20%
Depositi vincolati	33.617.967	21.153.283	12.464.684	58,93%
Pronti contro termine	980.517	351.797	628.720	178,72%
Altri finanziamenti	227.653.285	193.610.536	34.042.749	17,58%
Altri debiti	327.684	376.969	-49.285	-13,07%
Totale	724.340.721	682.876.372	41.464.349	6,07%

La voce Altri finanziamenti rappresenta il debito verso la Cassa Depositi e Prestiti per i finanziamenti finalizzati all'erogazione di crediti alla popolazione colpita dal sisma del 20-29 maggio 2012 per € 225.008.507 (€ 190.789.351 al 31/12/2016); per € 361.000 per i finanziamenti Legge Sabatini bis (DL 69/2013) (€ 431.222 al 31/12/2016) e per € 2.283.778 i debiti per Leasing finanziari (€ 2.389.963 al 31/12/2016).

Voce 30 – Titoli in circolazione

30/06/2017	31/12/2016	Variazione	Var. %
€ 232.639.412	€ 227.802.073	€ 4.837.339	2,12%

La voce è composta da:

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione	Var. %
Obbligazioni	182.438.046	183.089.215	-651.169,00	-0,36%
Certificati di deposito	50.201.366	44.712.858	5.488.508,00	12,28%
Totale	232.639.412	227.802.073	4.837.339,00	2,12%

Voce 80 – Passività fiscali

30/06/2017	31/12/2016	Variazione	Var. %
€ 420.085	€ 400.250	€ 19.835	4,96%

	<u>30/06/2017</u>	<u>31/12/2016</u>
Correnti	-	-
Differite	420.085	400.250
	420.085	400.250

Le attività per imposte differite sono così composte:

	<u>30/06/2017</u>	<u>31/12/2016</u>
in contropartita al conto economico		
Immobili	53.374	53.374
Spese amministrative	-	182
in contropartita al patrimonio netto		
Riserva AFS	366.711	346.694
	420.085	400.250

Voce 100 – Altre passività

30/06/2017	31/12/2016	Variazione	Var.%
€ 24.862.898	€ 21.233.471	€ 3.629.427	17,09%

La voce è così composta:

	<u>30/06/2017</u>	<u>31/12/2016</u>
Somme da versare all'Erario	5.344.824	1.281.927
Contributi da versare a Enti Previdenziali e Assistenziali	228.880	449.877
Somme a disposizione della Clientela	344.534	317.129
Accrediti a vari titoli da effettuare a Terzi	5.403.166	17.067.539
Debiti verso società del gruppo per consolidato fiscale	255.330	222.233
Fatture da pagare	533.400	753.596
Competenze e contributi relativi al personale	210.326	611.898
Scarti valuta su operazioni di portafoglio	9.081.290	-
Depositi cauzionali	31.420	31.240
Altre partite minori per causali varie	837.478	377.534
Ratei e risconti passivi	2.592.250	120.498
Totale	24.862.898	21.233.471

L'incremento della voce Somme da versare all'Erario e dovuto per la quasi totalità ad incassi di F24 da clientela da riversare nei primi giorni di luglio.

La voce Accrediti a vari titoli da effettuare a terzi rappresenta accrediti da effettuare a Banche e a Clientela regolati nei primi giorni di luglio 2017, la diminuzione è dovuta in prevalenza a bonifici SEPA € 3.577.374 al 30/06/2017 ed € 13.821.459 al 31/12/2016.

La sottovoce Scarti di valuta su operazioni di portafoglio rappresenta lo sbilancio dei conti interessati all'incasso di crediti con valute postergate, lo sbilancio 31/12/2016 è stato iscritto nell'attivo alla voce 100 Altre attività.

Nella voce ratei e risconti passivi sono ricompresi € 1.786.194 per stime di oneri e spese di competenza del 1° semestre 2017 ma che saranno quantificati in modo certo e pagati nel 2° semestre 2017; il risconto di dividendi incassati nel 1° semestre ma di competenza di tutto l'esercizio per € 328.215 ed il rateo per interessi passivi maturati al 30/06/2017 e da accreditare alla clientela il 31/12/2017 come previsto dall'art.120 del TUB e dal DM 03/08/2016 per € 294.640.

Voce 110 – Trattamento di fine rapporto del personale

30/06/2017	31/12/2016	Variazione	Var.%
€ 1.944.598	€ 2.052.260	-€ 107.662	-5,25%

La variazione è dovuta all'adeguamento ai risultati della valutazione attuariale.

Voce 130 – Riserve da valutazione

30/06/2017	31/12/2016	Variazione	Var.%
€ 4.171.626	€ 3.968.632	€ 202.994	5,11%

Le riserve da valutazione sono esposte al netto della relativa fiscalità e sono:

	<u>30/06/2017</u>	<u>31/12/2016</u>
Valutazione immobili	1.104.637	1.104.637
Valutazione titoli AFS- titoli di debito	-1.379.212	-367.111
Valutazione titoli AFS- titoli di capitale	4.520.537	4.645.295
Valutazione titoli AFS- quote OICR	59.357	-1.271.768
Componente attuariale TFR	-105.296	-112.294
Componente attuariale Premio fedeltà	-28.397	-30.127
Totale	4.171.626	3.968.632

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni del Patrimonio netto risultano dal prospetto pagina 5 delle presenti note esplicative.

CONTO ECONOMICO

Voce 10 – Interessi attivi e proventi assimilati

30/06/2017	30/06/2016	31/12/2016
€ 12.293.236	€ 11.471.171	€ 23.356.080

In dettaglio:

	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2016</u>	<u>31/12/2016</u>
Titoli	1.342.771	1.254.801	2.440.670
Crediti verso Banche	11.104	12.804	28.905
Crediti verso clientela	10.632.140	10.203.565	20.613.727
<i>di cui:</i>			
<i>conti correnti</i>	1.823.902	1.604.409	3.371.101
<i>finanziamenti sisma</i>	2.277.034	1.820.436	3.912.749
<i>altri finanziamenti</i>	6.451.004	6.692.963	13.168.147
<i>altri</i>	80.200	85.757	161.730
Altre passività	307.221	-	272.778
Totale	12.293.236	11.471.171	23.356.080

La voce Altre passività rappresenta per € 17.221 gli interessi su un'operazione di PCT passivo con l'Istituto Centrale delle Banche Popolari e per € 290.000 l'iscrizione del beneficio derivante dall'applicazione dello 0,40% sui finanziamenti da BCE - TLTRO II tenuto conto che la Banca ha superato il target prefissato per il 31/01/2018. Il superamento del target raggiunto al 31/12/2016 è stato verificato al 30/06/2017.

Voce 20 – Interessi passivi e oneri assimilati

30/06/2017	30/06/2016	31/12/2016
€ 4.490.456	€ 4.506.494	€ 8.977.797

In dettaglio:

	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2016</u>	<u>31/12/2016</u>
Conti correnti clientela	515.711	671.929	1.259.746
Debiti verso Banche Centrali	-	35.775	35.465
Debiti verso altre banche	13.235	30.178	19.202
Prestiti obbligazionari	1.308.286	1.617.131	3.077.726
Depositi a risparmio e certificati di deposito	255.475	235.678	476.442
Pronti contro termine clientela	55.763	79.901	151.642
Leasing finanziari	3.846	6.957	10.329
CDP per finanziamenti sisma	2.284.396	1.827.255	3.884.216
Altri	1.247	1.690	3.321
Altre attività	52.497	-	59.708
Totale	4.490.456	4.506.494	8.977.797

Voce 40 – Commissioni attive

30/06/2017	30/06/2016	31/12/2016
€ 4.276.800	€ 3.814.627	€ 8.203.049

In dettaglio:

<i>Commissioni per:</i>	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2016</u>	<u>31/12/2016</u>
Conti correnti e finanziamenti a clientela	2.336.213	2.002.284	4.078.519
Garanzie rilasciate a clientela	99.007	91.860	186.021
Negoziazione e custodia titoli	223.981	197.738	409.931
Negoziazione valute	25.102	24.689	55.464
Collocamento fondi comuni	644.375	564.380	1.117.285
Distribuzione di servizi Prodotti assicurativi	36.483	48.419	410.474
Intermediazione finanziamenti	2.630	1.848	9.483
Distribuzione di servizi altri prodotti	26.508	101.083	169.338
Distribuzione e gestione carte di credito e di debito	156.386	146.332	337.875
Servizi Home/Internet banking	57.671	50.027	99.928
Servizi di incasso e pagamento	623.055	561.810	1.166.714
Altre	45.389	24.157	162.017
Totale	4.276.800	3.814.627	8.203.049

Voce 50 – Commissioni passive

30/06/2017	30/06/2016	31/12/2016
€ 285.027	€ 188.069	€ 483.854

In dettaglio:

<u>Commissioni per:</u>	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2016</u>	<u>31/12/2016</u>
negoziazione e custodia titoli	49.290	42.383	87.627
servizi di incasso e pagamento	141.772	128.605	269.511
rapporti interbancari	14.846	16.681	36.490
altri servizi	79.119	400	90.226
Totale	285.027	188.069	483.854

Voce 130 – Rettifiche/riprese di valore per deterioramento di:

Crediti

30/06/2017	30/06/2016	31/12/2016
€ 13.727.775	€ 4.646.719	€ 7.148.960

La voce è così composta:

	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2016</u>	<u>31/12/2016</u>
<u>Rettifiche da valutazione (al netto delle riprese) crediti deteriorati:</u>	12.561.574	4.606.399	10.072.206
di cui: Sofferenze	6.490.487	4.159.839	5.647.207
Inadempienze probabili	6.020.095	435.992	4.231.517
Scaduti/sconfinati deteriorati	50.992	10.568	193.482
<u>Rettifiche/Riprese nette da attualizzazione crediti deteriorati:</u>	1.061.420	418.853	83.415
di cui: Sofferenze	-495.233	1.080.777	312.432
Inadempienze probabili	1.556.653	-661.925	-229.017
<u>Riprese da incasso crediti deteriorati:</u>	-148.671	-129.873	-3.682.449
di cui: Sofferenze	-54.110	-84.906	-3.558.652
Inadempienze probabili	-87.722	-36.386	-116.021
Scaduti/sconfinati deteriorati	-6.839	-8.581	-7.776
<u>Perdite su crediti non coperte da fondi svalutazione</u>	177.395	141.738	483.456
di cui: Sofferenze	64.151	62.957	396.750
Inadempienze probabili	113.244	78.781	86.706
<u>Perdite su altri crediti</u>	-	-	7.655
<u>Rettifiche/riprese da valutazione collettiva crediti in bonis</u>	76.057	-390.397	184.677
Totale Rettifiche/riprese di valore per deterioramento	13.727.775	4.646.719	7.148.960

Attività finanziarie disponibili per la vendita

30/06/2017	30/06/2016	31/12/2016
€ 2.040.654	€ 722.488	€ 809.073

La voce rappresenta l'impairment di:

	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2016</u>	<u>31/12/2016</u>
OICR	2.040.654	-	52.250
Schema volontario FITD per intervento in CR Cesena	-	-	34.335
Associazione in partecipazione per il Finanziamento di opere cinematografiche	-	<u>722.488</u>	<u>722.488</u>
Totale	2.040.654	722.488	809.073

Le rettifiche di valore su quote OICR rappresentano la riduzione di valore del Fondi Asset Bancari I per € 129.600 (già assoggettato ad impairment nell'esercizio 2016 per € 52.250 e nell'esercizio 2015 per € 1.496.607) e del Fondo Asset Bancari III per € 1.911.054.

La rettifica di valore 2016 relativa ad Associazione in partecipazione per la produzione di opere cinematografiche rappresenta la quota non incassata per n. 2 contratti. La contabilizzazione a saldi aperti evidenzia una perdita nella presente voce ed un provento relativamente al tax credit L. 244/2008 rilevato negli altri proventi di gestione, per il 2016 € 780.000 come evidenziato nel dettaglio della voce.

Voce 150 – Spese amministrative

	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2016</u>	<u>31/12/2016</u>
spese per il personale	€ 5.779.934	€ 5.718.786	€ 12.002.717
altre spese amministrative	€ 3.806.665	€ 3.872.425	€ 8.041.920
Totale spese amministrative	€ 9.586.599	€ 9.591.211	€ 20.044.637

Spese per il personale: composizione

	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2016</u>	<u>31/12/2016</u>
Personale dipendente:	5.497.290	5.430.987	11.452.875
- salari e stipendi	3.941.909	3.860.178	8.195.481
- oneri sociali	1.071.568	1.052.550	2.227.346
- indennità di fine rapporto	219.789	217.353	474.855
- accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	32.007	43.801	40.566
- versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni	80.291	79.305	159.742
- altri benefici a favore dei dipendenti	151.726	177.800	354.885
Altro personale non dipendente	-	838	838
Amministratori e sindaci	282.644	286.961	549.004
Totale spese per il personale	5.779.934	5.718.786	12.002.717

Altre spese amministrative: composizione

	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2016</u>	<u>31/12/2016</u>
Spese personale	18.590	18.315	35.223
Spese telefoniche, postali, per trasmissione dati	61.928	72.304	135.358
Spese di manutenzione dei mobili e degli immobili	68.322	114.121	195.974
Fitti passivi su immobili	80.061	63.106	143.588
Spese pulizia locali	79.386	81.014	160.878
Spese di vigilanza	27.214	32.466	59.943
Spese di trasporto	70.035	67.768	139.701
Compensi a professionisti	183.975	177.532	391.704
Spese per la fornitura di materiale vario ad uso ufficio	67.511	52.117	90.607
Spese per energia elettrica, riscaldamento e acqua	105.425	98.711	204.069
Spese di pubblicità e rappresentanza	138.060	212.811	345.677
Spese legali per recupero crediti e altri	188.850	157.265	420.110
Spese per elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	936.487	876.852	1.748.484
Contributi associativi vari	323.272	249.445	885.995
Premi assicurativi	39.147	43.507	91.035
Beneficenza	10.279	25.450	79.660
Spese per informazioni e visure	12.628	20.684	35.734
Imposte indirette e tasse	1.195.586	1.206.451	2.345.813
Altre spese	199.909	302.506	532.367
Totale altre spese amministrative	3.806.665	3.872.425	8.041.920

Voce 190 – Altri proventi/oneri di gestione

<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2016</u>	<u>31/12/2016</u>
€ 1.642.105	€ 3.212.050	€ 4.966.156

Altri proventi di gestione: composizione

	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2016</u>	<u>31/12/2016</u>
Recupero spese su depositi e conti correnti	189.425	189.600	355.175
Fitti attivi su immobili	71.572	66.931	135.418
Recupero di imposte	1.019.752	1.018.443	2.075.619
Sopravvenienze attive	14.145	6.466	91.545
Altri	387.416	1.964.429	2.372.520
Totale proventi	1.682.310	3.245.869	5.030.277

Altri oneri di gestione: composizione

	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2016</u>	<u>31/12/2016</u>
Ammortamento migliorie	5.862	5.876	11.816
Sopravvenienze passive	30.281	20.150	34.491
Altri	4.062	7.793	17.814
Totale oneri	40.205	33.819	64.121

Nella voce Altri proventi di gestione – Altri al 30/06/2016 e 31/12/2016 sono ricompresi € 833.156 per contributo ricostruzione archivio Via dell'Industria danneggiato dal sisma 2012; € 780.000 per tax credit finanziamento opere cinematografiche.

Voce 260 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

30/06/2017	30/06/2016	31/12/2016
€ 3.160.554	€ 2.539	-€ 836.507

La voce è composta da:

	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2016</u>	<u>31/12/2016</u>
Imposte correnti	-	-	-269.026
Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	-	8.530
Variazione delle imposte anticipate	3.160.372	2.539	-578.378
Variazione delle imposte differite	182	-	2.367
Totale	3.160.554	2.539	-836.507

Al 30/06/2017 non sono state rilevate imposte correnti in quanto è emersa una perdita fiscale ai fini IRES ed un imponibile IRAP negativo.

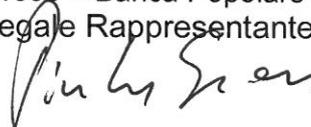
La variazione delle imposte anticipate al 30/06/2017 è lo sbilancio fra il rientro di fiscalità anticipata per € 527.744 e fiscalità anticipata generata per € 3.688.116.

Il rientro di imposte anticipate è dovuto alla deducibilità nell'esercizio 2017 di una quota delle svalutazioni/perdite su crediti non dedotte in esercizi precedenti per € 399.511, di accantonamenti 2016 per € 113.772, al disallineamento per svalutazione dell'immobile Sede a seguito del sisma 2012 per € 14.175 e a spese amministrative per € 286.

Le imposte anticipate generate sono relative ad accantonamenti non deducibili nel 2017 per € 2.382, alla svalutazione dei fondi immobiliari chiusi FAB I e FAB III per € 113.664 ed alla iscrizione della fiscalità sulla perdita fiscale al 30/06/2017 per € 3.572.070.

San Felice sul Panaro, 8 agosto 2017

SANFELICE 1893 – Banca Popolare Soc.Coop. p.a.
Il Legale Rappresentante



**Prospetto di riconciliazione tra l'utile/perdita semestrale
al 30 giugno 2017 e l'utile/perdita che concorre al calcolo
dei Fondi Propri di Vigilanza**

Perdita del semestre al 30 giugno 2017	€	10.304.300
Perdita dedotta dal Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) al 30/6/2017	€	10.304.300
		=====

San Felice sul Panaro, 8 agosto 2017

SANFELICE 1893 – Banca Popolare Soc.Coop. p.a.
Il Legale Rappresentante

